

# REGOLAMENTO SERVIZIO “EMPORIO SOLIDALE” DI SAN GINESIO E TOLENTINO



## REGOLAMENTO DI ACCESSO

L'aumento delle disuguaglianze sociali e della povertà, con il conseguente insorgere di inediti modelli di marginalità sociale ed economica, generano nuove condizioni di povertà che vedono coinvolte sempre più persone singole e nuclei familiari.

Infatti ai giorni nostri le situazioni di povertà non concernono solo coloro che vivono in condizioni croniche di mancanza di risorse essenziali, ma anche famiglie con un lavoro e con una casa che non arrivano alla fine del mese.

Ne deriva l'esigenza di mettere sempre più in campo azioni che possano rappresentare un valido strumento di lotta al disagio di tante famiglie, anche quelle considerate "normali" e di cui nessuno si fa carico, dando una risposta alle esigenze di tutela, promozione e miglioramento della qualità della vita del nucleo in difficoltà, valorizzandone le potenzialità e contrastando "l'anonimia dell'abitare" che, purtroppo, riguarda molte famiglie e diverse categorie di cittadini "fragili".

Per rispondere a queste peculiari esigenze è nato il centro di San Ginesio e di Tolentino, 'La Sorgente', che si vuole proporre soprattutto come "strumento" per evitare la cronicizzazione del disagio ed il superamento della "crisi".

Esso infatti non nasce per fornire solo un aiuto materiale per chi non riesce a procurarsi i generi di prima necessità, ma soprattutto come un punto di riferimento per la famiglia in quanto lo stesso è parte integrante di una rete di servizi che possono accogliere le varie istanze e dare risposte congrue alle loro esigenze: sostegno sociale, segretariato sociale, collegamento con i servizi formali ed informali del territorio, promuovendo la realizzazione di progetti e percorsi individuali di integrazione sociale e culturale.

L'Emporio, attraverso il soddisfacimento di un bisogno primario, cerca di risalire alla condizione di disagio socio-economico rimasta sino ad allora inespressa, promuovendo interventi di prevenzione. L'Emporio solidale ha anche il delicato compito di sollecitazione culturale e politica, dando voce alle istanze ed ai bisogni di chi è costretto a vivere la propria sofferenza ed il proprio disagio in solitudine.

Per questo l'Emporio punta ad un arricchimento e ad un'ulteriore qualificazione/innovazione del sistema collettivo di protezione sociale, adottando un'ottica di sussidiarietà, intendendo con ciò l'integrazione dei diversi soggetti, con ruoli distinti e non sovrapponibili, in un quadro di regole che esaltino il livello comunitario e potenziando le capacità dei singoli attori sociali.

## **ART. 1 – Obiettivi**

Gli obiettivi che persegue il progetto Emporio Solidale sono i seguenti:

- garantire la disponibilità, l'ascolto, l'accoglienza dei nuclei familiari e delle singole persone che si trovano in una situazione di disagio;
- dare una risposta concreta alle richieste del nucleo familiare e delle singole persone attraverso la possibilità di ritirare gratuitamente generi di prima necessità;
- offrire interventi diretti sulla persona e sul nucleo familiare per aiutarli ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi, individuando le cause che sono state all'origine del disagio ed aiutandoli ad utilizzare le proprie potenzialità;
- elaborare un progetto individualizzato e di accompagnamento per possibili inserimenti lavorativi a favore di persone in situazione di povertà o esclusione sociale attraverso l'attività di "tutoraggio dell'inclusione lavorativa", coinvolgendo anche le istituzioni competenti;
- collegare il nucleo familiare e le persone servite dall'Emporio con le strutture formali ed informali disponibili sul territorio;
- sensibilizzare gli operatori e l'opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari e delle persone in difficoltà;
- analizzare l'area del disagio riguardante i nuclei familiari al fine di contribuire alla formulazione di nuovi obiettivi di politica sociale in termini di prevenzione, contenimento e risoluzione del disagio, anche promuovendo la sperimentazione e l'implementazione di nuove metodologie d'intervento.

## **ART. 2 – Soggetti fruitori**

Possono usufruire dei servizi offerti dall'Emporio di San Ginesio prevalentemente persone singole e nuclei familiari, italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati in uno dei comuni ricadenti nel cosiddetto "Ambito Territoriale Sociale XVI di San Ginesio" (Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrene, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona) che versino in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale.

Possono usufruire dei servizi offerti dall'Emporio di Tolentino prevalentemente persone singole e nuclei familiari, italiani e stranieri, residenti e/o domiciliati nel comune di Tolentino. I destinatari, quindi, sono coloro che si trovano in temporanea difficoltà e disagio e che non riescono a sopperire alle loro primarie necessità. A costoro l'Emporio solidale intende offrire una possibilità concreta per superare la situazione di "crisi" e consentire, quindi, di aumentare il proprio livello di *empowerment* ed autonomia. Per tali motivi gli interventi sono offerti per un periodo di tempo limitato e con l'obiettivo generale di rendere tali persone maggiormente autonome ed integrate.

### **ART. 3 – Modalità di presentazione della domanda di accesso ai servizi**

Si stabilisce che è obbligatorio far firmare ad ogni utente/beneficiario la liberatoria per la privacy, senza la quale non è assolutamente possibile fare la richiesta scritta sull'apposito modulo, da inviare alla Commissione di valutazione. Alla richiesta dovranno comunque essere allegati:

- modello ISEE completo
- stato di famiglia autocertificato
- documento di identità valido.

A questi, eventualmente, si possono allegare anche altri documenti attestanti la propria situazione economica e familiare.

Tutti coloro che sono interessati ad usufruire del servizio 'spesa solidale' devono fare esplicita richiesta compilando la modulistica presente in tutti i Front Office, abilitati e riconosciuti a tale scopo dalla Commissione del Tavolo "Povertà e disagio adulto".

Gli addetti al ritiro della domanda verificano la completezza della documentazione allegata e rigettano quelle incomplete, invitando il richiedente ad integrare l'istanza con gli elementi mancanti.

Possono divenire *Front Office* preposti al ricevimento delle domande di accesso ai servizi dell'Emporio:

- Gli Uffici dei Servizi Sociali (UPS) dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di San Ginesio;
- Gli Uffici dei Servizi Sociali (UPS) del Comune di Tolentino;
- Presso i soggetti del Terzo settore e gli Enti ecclesiali che fanno parte della Commissione del Tavolo "povertà e disagio adulto" ed hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa:

I *Front Office* abilitati al ricevimento delle domande potranno inoltre svolgere servizio informativo. La Commissione del Tavolo "povertà e disagio adulto" potrà individuare altri enti, uffici e/o organismi da abilitare e riconoscere quali *Front Office* dell'Emporio.

Sarà cura dei responsabili dei *Front Office* far pervenire copia delle summenzionate domande, corredate della relativa documentazione, alla Commissione che si riunisce con cadenza mensile presso la sede dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio e presso la sede del Comune di Tolentino, per attivare una presa in carico integrata.

### **ART. 4 – Valutazione con primo colloquio professionale**

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una valutazione preliminare, da parte della figura dell'Assistente Sociale, per accertare la completezza e la veridicità delle informazioni fornite e per un primo esame sull'ammissibilità del nucleo familiare ai servizi offerti dall'Emporio.

In caso di accertata falsità delle dichiarazioni e delle informazioni rese, l'istanza viene rigettata in via definitiva.

In caso di inammissibilità del nucleo familiare ai servizi offerti dall'Emporio, il richiedente viene informato dell'esito negativo della procedura.

### **ART. 5 – Compito della Commissione del Tavolo "Povertà e disagio adulto"**

Alla Commissione spetta il compito di:

- elaborare sulla base di un principio di equità, giustizia e razionalizzazione delle risorse una presa in carico integrata pubblico-privato di casi complessi e definiti "prioritari";

- i “casi prioritari” verranno definiti sulla base di criteri concertati ed elaborati da tutti gli attori che aderiscono al Tavolo povertà intercomunale dell’Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, e tramite la condivisione e l’integrazione delle informazioni aggiuntive;
- i soggetti/casi prioritari dovranno essere di norma residenti nei 14 Comuni dell’Ambito territoriale sociale 16. Nel caso di particolari esigenze è la commissione l’unica titolata a decidere;
- elaborare per i soggetti beneficiari (casi prioritari) il “Piano d’Intervento Individualizzato” (PII) dove descrivere anche le varie azioni di prossimità proprie di ogni associazione, gli obiettivi da raggiungere, i soggetti e le istituzioni da mettere in rete. Tale PII mira alla valorizzazione e responsabilizzazione del beneficiario e della sua famiglia e prevede una serie d’interventi che richiedono l’accettazione con la sottoscrizione da parte del beneficiario di un “patto”, inserito nel PII, vincolante a pena di decadenza del sostegno concesso. Con tale patto, il beneficiario, si impegna a realizzare le azioni definite nel PII (esempio: attivazione di servizi socialmente utili e di prossimità...).

Solo nei casi di conclamata emergenza l’associazione potrà intervenire unilateralmente assumendosene la responsabilità. Tuttavia, sarà suo impegno riportare le motivazioni nella prima riunione utile della commissione di valutazione e non creare precedenti che portino a disuguaglianze di trattamento.

La Commissione per la valutazione dei singoli casi si affiderà ad una specifica modulistica: criteri di valutazione per individuazione dei casi prioritari, scheda primo ascolto, piano individualizzato microprogettualità, scheda della privacy;

La commissione monitora con cadenza semestrale lo stato d’avanzamento dei singoli PII, l’efficacia e l’efficienza degli stessi.

## **ART. 6 – Rilascio della CARD**

Dopo aver verificato ed accettato la domanda per accedere al servizio ‘spesa solidale’, la Commissione eroga al soggetto beneficiario (singolo o nucleo familiare) un’apposita *Card* contenente dei punti, simile ad una carta di credito a scalare, che consentirà loro di accedere all’Emporio per il ritiro dei generi di prima necessità ivi presenti in base alla tipologia di prodotti disponibili ed in quantità correlate alle esigenze del singolo o nucleo familiare. La Card è utilizzabile dal soggetto richiedente o dai componenti familiari presenti nella autocertificazione dello stato di famiglia. I possessori della *Card* potranno effettuare gli acquisti presso la sede “La Sorgente” di San Ginesio, in via Colle San Giovanni n.32 o nella sede sita presso il Comune di Tolentino in Via Nazionale 18. Alla consegna della tessera saranno descritte le modalità di utilizzo della stessa, i punti in essa contenuti e la durata (come stabilito dalla Commissione). E’ importante ricordare che nell’Emporio solidale non circherà denaro; il “prezzo” della merce sarà equiparato ad un valore in punti.

Ad ogni utente è assegnato un punteggio base di 30 punti e questi saranno integrati sulla base dei criteri e dei valori stabiliti come nella tabella **VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL BISOGNO (Allegato 1)**.

La commissione riunita ha la capacità di aumentare o diminuire il punteggio stabilito analiticamente per casi ritenuti più bisognosi o non meritevoli.

Per gli utenti che hanno accesso all’ Emporio Solidale non sarà consentito ricevere mediante le Associazioni o i centri di ascolto i pacchi alimentari AGEA salvo eventuali accordi presi dalle rispettive commissioni. Entro la fine del mese di febbraio dovrà essere effettuato un colloquio di rivalutazione ammissione Emporio solidale e dovrà essere presentato dal beneficiario il nuovo

certificato ISEE valido per l'anno in corso, pena la sospensione del servizio. I soggetti aventi un ISEE superiore al limite stabilito dall'Ente erogatore degli alimenti "FEAD- fondo europeo di aiuto agli indigenti", potranno accedere al servizio "Spesa alimentare" tramite una relazione/verbale effettuata dalla commissione povertà sottoscritta dalle Assistenti sociale di residenza del beneficiario.

### **Allegato 1 - VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL BISOGNO**

<b>Carichi familiari</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Note</b>
Coniuge/partner convivente dallo stato di famiglia	<b>5 punti</b>	
Figlio/a di età inferiore a 18 anni	<b>10 punti</b>	
Figlio di età superiore ai 18 anni (fiscalmente a carico)	<b>5 punti</b>	
Persona anziana, età superiore a 65 anni	<b>10 punti</b>	
Persona anziana, età superiore a 65 anni sola	<b>15 punti</b>	
Nucleo familiare composto esclusivamente da genitore solo e da figli minorenni	<b>25 punti</b>	
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di disabilità grave	<b>15 punti</b>	
Nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione di non autosufficienza	<b>10 punti</b>	
<b>Condizione Economica</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Note</b>
Al valore massimo (26 punti) si sottrae il valore dell'ISEE precedentemente diviso per 240	<b>26 punti massimo</b>	<p>Calcolo del punteggio con ISEE</p> <p>- Esempio ISEE= 2400 26-2400:240= 16 punti</p>

ISEE uguale 0 euro	<b>26 punti</b>	
ISEE tra 0 e 1000 euro	<b>Da 26 punti a 21 punti</b>	
ISEE tra 1000 e 2000 euro	<b>Da 21 punti a 17 punti</b>	
ISEE tra 2000 a 3000 euro	<b>Da 17 punti a 13 punti</b>	
ISEE superiore a 3000 euro	<b>Da 13 punti a 0 punti</b>	
<b>Criteri aggiuntivi</b>		
Secondo la valutazione dell'Assistente Sociale	<b>10 punti</b>	
Premialità concessa per il rispetto e l'attivazione delle azioni e raggiungimento degli obiettivi descritti nella Piano d'intervento personalizzato definito dalla commissione	<b>10 punti</b>	

#### **ART. 7 – Privacy**

I dati e le informazioni raccolte nel corso del processo di valutazione potranno essere utilizzati per ricerche ed analisi economiche, sociali, statistiche, ecc. al fine di approfondire la conoscenza delle dinamiche in atto sul territorio in materia di povertà e disagio sociale, previo il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di tutela e rispetto della privacy (D. Lgs n.196/2006).

La *Card* rilasciata per consentire l'accesso all'Emporio, potrà essere utilizzata dalla rete dei partner dell'Emporio stesso come strumento di monitoraggio per verificare l'evoluzione nel tempo delle condizioni del soggetto/nucleo familiare.